



UNIONTRASPORTI

# LINEE DI AZIONE E BUDGET 2024



**SULLA BASE DELLE «STRATEGIE E LINEE DI SVILUPPO DEL  
SISTEMA CAMERALE PER IL TRIENNIO 2022-2024»**

Un **sistema infrastrutturale esteso e sicuro**, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresentano un elemento prioritario per lo sviluppo economico dei territori e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati - sia globali che locali - impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali, orientata a sfruttare la vantaggiosa posizione geografica del nostro Paese potenziandone la dotazione e l'accessibilità delle infrastrutture, al fine di rendere veloce e funzionale il transito delle merci.

Resta, dunque, l'esigenza di far correre il Paese, tutto il Paese, agendo sulla **leva dell'accessibilità, dei trasporti e della logistica**. Un ambito per il quale vanno mobilitati gli investitori istituzionali e va favorito il partenariato pubblico-privato. Non si tratta, tuttavia, solo di costruire nuovi porti, aeroporti, autostrade ma anche di rendere più efficienti le infrastrutture già esistenti, laddove possibile, attraverso un importante piano di manutenzione e ammodernamento, rafforzando l'intermodalità e guardando in maniera più concreta alla sostenibilità.

Il **PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza**, rappresenta la migliore risposta a questa esigenze ed una reale opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Nell'ambito del PNRR, il **MIT - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** è il maggior beneficiario delle risorse disponibili: 61,3 miliardi di euro (su 221,1 totali). Questo mette in luce quanto **lo sviluppo infrastrutturale sia fondamentale per la ripresa economica del Paese**. Tra gli obiettivi del MIT per far diventare l'Italia più sostenibile, verde e digitale: contribuire allo sviluppo sostenibile nazionale; migliorare la qualità della vita e la competitività delle imprese; ridurre le disuguaglianze tra territori; accelerare la transizione digitale attraverso nuovi investimenti in infrastrutture e mobilità.

Nel documento «Strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024» viene giustamente evidenziato come le camere di commercio possano svolgere un fondamentale **ruolo di aggregatori e catalizzatori** a livello locale per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo e per favorire il raccordo tra diversi soggetti istituzionali, privati e associativi. I **tavoli di confronto per lo sviluppo** realizzati da Uniontrasporti con le CCIAA e le Unioni regionali su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle attività del FdP 2019-2020, vanno esattamente in tale direzione. I 94 tavoli realizzati hanno confermato questa capacità delle Camere di commercio di essere «collettori» degli interessi economici dei territori.

In quest'ottica, occorre però ripartire da una nuova idea di territorio, che non sia considerato solo in maniera tradizionale come dimensione statica in cui si vive e lavora, bensì come luogo della "mobilità", ove si scompongono e ricompongono nuovi fenomeni sociali ed economici. Insomma, occorre visualizzare il territorio per "flussi" e "connessione" più che per "stock": turisti, studenti, investitori, imprese e famiglie "innescano flussi e connessioni". Questo approccio può consentire alle Camere di commercio, agli Enti locali ed alle associazioni di categoria il ridisegno di un **piano strategico** che, puntando su digitalizzazione, nascita e rigenerazione d'impresa, turismo, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture, possa favorire il recupero delle aree più interne e contribuire al ripopolamento demografico ed imprenditoriale.

Al riguardo è necessario rafforzare il coordinamento degli interventi, anche al fine di garantire la coerenza delle azioni poste in essere, evitare inutili dispersioni, aumentare **l'efficienza di sistema**. Quest'ultima è, infatti, un punto cruciale su cui intervenire per assicurare la crescita della produttività in maniera stabile e duratura.

Come correttamente riportato nel documento strategico, un contributo specifico può essere dato dalle camere anche sul versante del **rilancio degli investimenti**: svolgendo un ruolo sia di osservatori della dotazione infrastrutturale sia di promotori della realizzazione delle opere pubbliche obiettivo centrale dei prossimi anni. E' bene ricordare che le camere di commercio hanno permesso negli anni la realizzazione di numerose infrastrutture strategiche per lo sviluppo economico dei territori (fiere, aeroporti, autostrade, mercati e interporti). Forse oggi non ci sono più le risorse economiche per investire in nuove opere, ma il sistema camerale - con il supporto di Uniontrasporti - possiede tutte le caratteristiche per svolgere un **ruolo di stimolo e raccordo**, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture. C'è la possibilità reale di disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.

Il documento evidenzia anche il ruolo dell'Unioncamere a servizio delle Camere di commercio per realizzare il **coordinamento, pianificare le strategie complessive e le attività prioritarie delle azioni camerali**, quale luogo di massimo coinvolgimento dei Presidenti delle camere di commercio per garantire partecipazione, confronto e ampliare il senso di appartenenza ad un processo condiviso, promuovere la diffusione e la conoscenza da parte di tutti delle migliori esperienze che si realizzano nelle camere, valorizzare le best practices e di veicolarle.

Uniontrasporti, in tempi non sospetti, ha anticipato i tempi progettando i **tavoli camerali sulle infrastrutture** che vogliono proprio essere un luogo di confronto tra amministratori del sistema camerale, esperti del settore e associazioni di categoria per arrivare a promuovere le migliori pratiche, definire nuove strategie di intervento e di investimento, elaborare proposte e indirizzi.



Nel contesto descritto e nell'ambito del ruolo del sistema camerale, Uniontrasporti - come società in house di Unioncamere e delle Camere di commercio - rappresenta lo **strumento di supporto** sia per i 29 soci (Unioncamere, 7 Unioni regionali e 21 Camere di commercio) sia per tutti gli altri enti camerali per definire e promuovere le **strategie e le politiche di intervento nell'ambito del settore infrastrutturale e logistico**.

Uniontrasporti utilizza un **approccio bottom-up** che permette di sviluppare studi, approfondimenti, soluzioni sulla base di esigenze puntuali dei territori. L'attività di supporto sviluppata negli ultimi 2 anni sulla questione "Brennero" è nata proprio da un'esigenza del territorio e delle imprese, in grande difficoltà per le limitazioni imposte dal Governo tirolese. Uniontrasporti è stata in grado di analizzare la problematica e mettere il sistema camerale del Nord Est nelle condizioni di fornire un contributo concreto, coordinando l'azione delle associazioni di categoria su scala nazionale e sensibilizzando sul tema Regioni, Ministeri e Direzioni generali della Commissione europea.

Uniontrasporti è stata creata per fornire supporto tecnico e scientifico a Unioncamere, alle Unioni regionali e alle Camere di commercio nello sviluppo delle strategie di intervento e investimento nelle infrastrutture. Uniontrasporti rappresenta il **braccio operativo a disposizione del sistema camerale**. Le strategie territoriali e nazionali restano chiaramente di competenza delle Camere di commercio e di Unioncamere. Nelle diverse iniziative progettuali, Uniontrasporti ha identificato gli strumenti di lavoro e analisi più adatti per fare emergere le problematiche, le esigenze, le esperienze dai diversi territori nei diversi settori, sulla base delle quali le CCIAA e Unioncamere potranno definire le strategie che potranno poi essere condivise con il Governo.

Nel 2023 Uniontrasporti ha formalizzato alcuni accordi finalizzati ad una collaborazione attiva per rendere il sistema logistico e infrastrutturale del nostro paese più efficiente e più funzionale alle reali esigenze delle nostre imprese. Prima **l'accordo con il Freight Leaders Council** - associazione privata, apartitica e senza scopo di lucro, da oltre 30 anni impegnata per lo sviluppo e la competitività della logistica italiana, promuovendo intermodalità e sostenibilità - quindi **con Isfort** - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca sui Trasporti, nato nel 1994 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle conoscenze tecniche e al dibattito pubblico sulla mobilità e sulla logistica in Italia. A seguito dell'evento nazionale organizzato a Roma nel gennaio 2023, Uniontrasporti ha avviato una **partnership strategica con il Polo Logistica FS** e con la sua capofila Mercitalia Logistics che intende imprimere una svolta epocale investendo sul modal shift e candidandosi come operatore europeo integrato della logistica: il recente Memorandum of Understanding sottoscritto con MSC dimostra l'intenzione di sviluppare in modo sinergico l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario per ampliare la rete logistica del trasporto merci da e verso i porti italiani ed europei. La collaborazione con Uniontrasporti è nata dal ruolo strategico delle Camere di commercio che, in qualità di detentori di importanti partecipazioni in infrastrutture strategiche del trasporto e della logistica, agiscono in favore della competitività delle imprese italiane mettendo a disposizione, tra l'altro, un monitoraggio costante sui fabbisogni infrastrutturali del tessuto produttivo che esse rappresentano e i Libri bianchi regionali sulle priorità infrastrutturali, a testimonianza della costante attenzione su questo tema.

In conclusione, Uniontrasporti realizza studi e analisi, partecipa a progetti europei, crea partnership che possano essere utili a Unioncamere per sviluppare le strategie su scala nazionale, strategie che devono derivare dall'ascolto dei territori mediante un ruolo attivo delle CCIAA.

Come ampiamente previsto, il 2023 - raccogliendo i frutti dell'azione avviata nel biennio 2021/2022 - ha consolidato il ruolo strategico del sistema camerale nello sviluppo infrastrutturale del Paese. Le attività realizzate nella prima annualità del Programma Infrastrutture hanno portato alla redazione di 20 Libri Bianchi sulle priorità infrastrutturali su scala regionale. La qualità dei risultati ha favorito la conferma del Programma Infrastrutture anche per la seconda annualità che si concluderà a marzo 2024.

Nel 2024 la società proseguirà il percorso avviato, puntando a candidare la linea «Infrastrutture» anche per la terza annualità del Fdp 2023-2024. Trasversalmente a queste, Uniontrasporti manterrà il proprio impegno su progettualità specifiche relative ai seguenti ambiti tematici:

- Banda ultra larga, 5G e diffusione della cultura digitale
- Mercati agroalimentari all'ingrosso
- Accessibilità turistica e infrastrutture
- Supporto delle Camere al dibattito pubblico sulle opere
- Reti TEN-t e priorità infrastrutturali per il nostro Paese
- Strategie camerali di investimento
- Programmazione UE 2021-2027



# **Tematiche di approfondimento per il 2024**





## ▪ Programma Infrastrutture: completamento attività seconda annualità

La seconda annualità del Programma infrastrutture (Fdp 2021-2022) sta proseguendo il percorso avviato lo scorso anno, con le Camere di commercio e le Unioni regionali impegnate a svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo al Governo centrale e alle amministrazioni locali analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali. Nella prima parte del 2024, saranno concluse le attività di progetto sia su scala nazionale sia a livello territoriale. A **livello nazionale**, si prevede la presentazione e la valorizzazione del “**Libro bianco nazionale delle priorità infrastrutturali**”, l’organizzazione di nuovi **momenti di confronto** - mediante tavoli camerali ristretti e workshop allargati - sui principali settori economici di interesse per il sistema camerale (allargati anche ai settori ferroviario ed energetico) e il lancio del nuovo portale di progetto, che prevede un aggiornamento della dashboard mappe e l’implementazione del nuovo “**Osservatorio sulle priorità**”.

A **livello territoriale**, nel primo trimestre del 2024, prenderà l’avvio il **secondo Roadshow camerale sulle infrastrutture** che, con un programma fitto di eventi regionali, porterà gli esiti di 12 mesi di lavoro sull’intero territorio nazionale, attraverso l’organizzazione di 20 tappe. Sarà l’occasione per presentare **l’aggiornamento dei 20 Libri bianchi sulle priorità infrastrutturali**, per valorizzare i **progetti strategici** sviluppati su ciascun territorio, per formalizzare il consolidamento della **partnership tra sistema camerale locale e l’ente regionale** (attraverso la presentazione e la sottoscrizione di un protocollo) e per proseguire il percorso di confronto e dialogo con il territorio e gli stakeholders più rappresentativi.

## ▪ Programma Infrastrutture: promozione e candidatura per la terza annualità

Gli esiti molto positivi della prima annualità, la conferma del grande interesse del sistema camerale per le tematiche infrastrutturali e il grande apprezzamento da parte dei principali stakeholders, sia nazionali che territoriali (Ministero, Regioni, Associazioni, Gestori infrastrutturali) emerso anche nelle attività della seconda annualità, rendono la **linea «Infrastrutture» ampiamente strategica** per alimentare il ruolo delle Camere di commercio sullo sviluppo infrastrutturale dei territori e dell'intero Paese.

I vertici di Uniontrasporti promuoveranno nelle sedi opportune la conferma del Programma Infrastrutture tra le **nuove linee strategiche del Fondo perequativo 2023-2024**, supportando Unioncamere nello sviluppo del nuovo prototipo di progetto che conterrà sia elementi di continuità rispetto alle annualità precedenti, sia elementi di novità funzionali alle esigenze emerse in questi anni di confronto con i territori.

In caso di conferma di una terza annualità della linea «Infrastrutture», si può ipotizzare l'avvio delle attività non prima del 1/7/2024 con conclusione dei lavori al 30/09/2025. Pertanto la stima dei ricavi e dei relativi costi delle attività di progetto saranno conteggiate per una quota del 40%.

## ▪ Banda ultra larga, 5G e diffusione della cultura digitale

La transizione digitale delle imprese potrà sviluppare al massimo i suoi benefici solo se saranno disponibili reti ultraveloci siano esse fisse o 5G. Il Governo italiano ha recentemente approvato la “La strategia italiana per la banda ultralarga - Verso la gigabit society” che ha tra i suoi obiettivi, come anche indicato nel PNRR, quello di portare la connettività a 1 Gbit/s su tutto il territorio italiano entro il 2026. Obiettivo ancora più sfidante è fare in modo che **queste infrastrutture siano utilizzate dalle imprese**, dalla Pubblica amministrazione e dai cittadini al meglio delle potenzialità offerte. In questo contesto le camere, per la conoscenza del loro territorio e per la loro continua e variegata interazione con il sistema economico, possono essere non solo **un “facilitatore” del dialogo**, ma soprattutto, un **punto di riferimento territoriale per lo stimolo della domanda di connettività**. Le camere di commercio potrebbero inoltre mettere a disposizione piattaforme web da far utilizzare alle imprese e realizzare un servizio sulle gare pubbliche rivolto alle imprese, affinché ricevano gratuitamente non solo la segnalazione delle gare di interesse, ma anche una parte della documentazione già completata.

In tale contesto, nel 2024, l'azione di Uniontrasporti si svilupperà attraverso una serie di attività:

- Avvio di attività di follow up del progetto «**Promozione e sperimentazione dell'E-CMR in Italia**», finalizzato alla digitalizzazione /dematerializzazione della lettera di vettura per il trasporto internazionale delle merci
- **Mappatura dell'avanzamento dei progetti del Governo di cablatura delle aree bianche e delle aree grigie** ed analisi della copertura BUL e 5G delle aree a maggior concentrazione imprenditoriale e supporto tecnico a Unioncamere per le interlocuzioni con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy in ambito BUL e 5G

## ▪ **Mercati agroalimentari all'ingrosso**

Il sistema camerale - forte anche delle numerose partecipazioni detenute nel settore dei mercati - ha l'opportunità di partecipare attivamente alla policy nazionale e territoriale per promuovere il rilancio dei mercati agroalimentari e all'ingrosso, attraverso analisi, progetti e contributi. Questo può avvenire a partire dall'azione dell'ANDMI e/o dell'Italmercati con attività e progetti (es. Milano), favorendo lo sviluppo dell'e-commerce e la riqualificazione di alcuni mercati, anche quelli minori.

L'azione di Uniontrasporti, nel 2024, si potrà sviluppare attraverso:

- Collaborazione con ANDMI nello sviluppo del «**Osservatorio dei Mercati Agroalimentari di quarta generazione**»
- Valorizzazione degli esiti del **tavolo nazionale per il settore dei Mercati agroalimentari**, con un possibile ulteriore coinvolgimento delle Camere di commercio che detengono quote significative nel sistema dei mercati
- Sviluppo di un **modello progettuale per la valorizzazione dei mercati**, in termini di duplice transizione digitale e green (Fondi PNRR), attraverso la partnership con Infocamere.



## ▪ **Accessibilità turistica e infrastrutture**

A seguito dell'esperienza maturata sul tema in questi ultimi anni, Uniontrasporti può dare un suo contributo alla tematica, sviluppando azioni per migliorare la visibilità digitale delle destinazioni turistiche attraverso portali integrati e piattaforme web, supportando l'efficienza delle porte di accesso e il livello di intermodalità offerta al turista, e progettando itinerari e percorsi dove il viaggio può far parte dell'esperienza turistica a 360°.

L'azione di Uniontrasporti, nel 2024, si potrà sviluppare attraverso:

- Completamento delle attività relative alla quarta annualità del progetto «**Sostegno del turismo**» (Fondo perequativo 2021-2022) per conto di UR Calabria e UR Lombardia.
- Possibile follow up del progetto nazionale «**Mapa accessibilità delle destinazioni turistiche**» completato a fine 2020 e del progetto nazionale «**Siti Unesco Connessi**», da valorizzare con Isnart e Mirabilia, a seguito anche della apprezzata presentazione avvenuta a Lipari nell'ottobre 2023.
- Possibile follow up del **Masterplan GO!2025 sulla ricettività di Gorizia**, capitale europea della cultura insieme a Nova Gorica, al fine di accompagnare imprese e territori verso questo importante traguardo
- Percorso di avvicinamento all'evento olimpico **MilanoCortina 2026**, con la definizione delle migliori strategie per massimizzare le ricadute sul territorio di Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige
- Possibile supporto alla CCIAA Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia nella gestione e nello sviluppo del progetto «KRuise Hub», finanziato dal Programma di Azione e Coesione (PAC 2014-2020) sull'asse accessibilità turistica
- Sviluppo progetto «**InMotoInVDA**», a supporto della mobilità turistica su due ruote

## ▪ Supporto delle camere al dibattito pubblico sulle opere

In tale ambito, le Camere di commercio - attraverso la loro presenza capillare sul territorio e la conoscenza delle esigenze del sistema - possono rappresentare un valido interlocutore per le comunità locali, per il sistema associativo e per quello imprenditoriale. In quest'ottica, le stesse Camere hanno già dato prova di potersi porre al centro del **dibattito sulle priorità di infrastrutturazione dei territori**, veicolando le esigenze espresse anche dal sistema produttivo locale. La rete delle Camere di Commercio può, infatti, svolgere un ruolo importante nell'incentivare forme di dialogo e di confronto fra gli organi centrali dello Stato e le amministrazioni decentrate e le forze sociali ed economiche presenti sul territorio.

A fine 2023, sono stati valorizzati gli esiti del **progetto sul Dibattito Pubblico** realizzato da Uniontrasporti in collaborazione con Avventura Urbana, evidenziando opportunità e ruoli per il sistema camerale nei futuri dibattiti pubblici previsti su determinate infrastrutture, non solo trasportistiche. Nel 2024, il potenziale ruolo del sistema camerale potrà concretizzarsi nel coinvolgimento delle CCIAA in momenti di confronto partecipato che si realizzeranno nei vari territori interessati da importanti opere infrastrutturali.

Uniontrasporti offrirà supporto agli enti camerali interessati al tema.

## ▪ Reti TEN-t e priorità infrastrutturali per il nostro Paese

Le reti TEN-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario e la Core Network è costituita dai nodi urbani a maggiore densità abitativa, dai nodi intermodali di maggiore rilevanza e dalle relative connessioni. Oggi la priorità a livello europeo è quella di assicurare la continuità dei Corridoi, realizzando i collegamenti mancanti, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i colli di bottiglia esistenti. Quattro dei nove Corridoi TEN-T interessano l'Italia.

L'azione di Uniontrasporti, nel 2024, si potrà sviluppare attraverso:

- **Mappatura del network Ten-t** che interessa l'Italia, analisi dei nodi critici, monitoraggio dei flussi di traffico (per O/D, per modalità di trasporto, per settori merceologici) in linea con le attività del FdP
- Sviluppo di un progetto sull'**impatto dei colli di bottiglia presenti lungo l'arco alpino** per la nostra economia.
- Supporto ad azioni di **governance/lobby/cooperazione territoriale** come membro del GECT Reno-Alpi.
- Contributo come sistema camerale all'**individuazione e al monitoraggio delle opere infrastrutturali da sviluppare nell'ambito del PNRR.**
- Realizzazione dello **studio di fattibilità di un nuovo Corridoio europeo trasversale Medio Mediterraneo (Barcellona-Civitavecchia-Ancona-Ploce-Kiev)**, in corso di avvio su esplicita richiesta della Regione Marche.

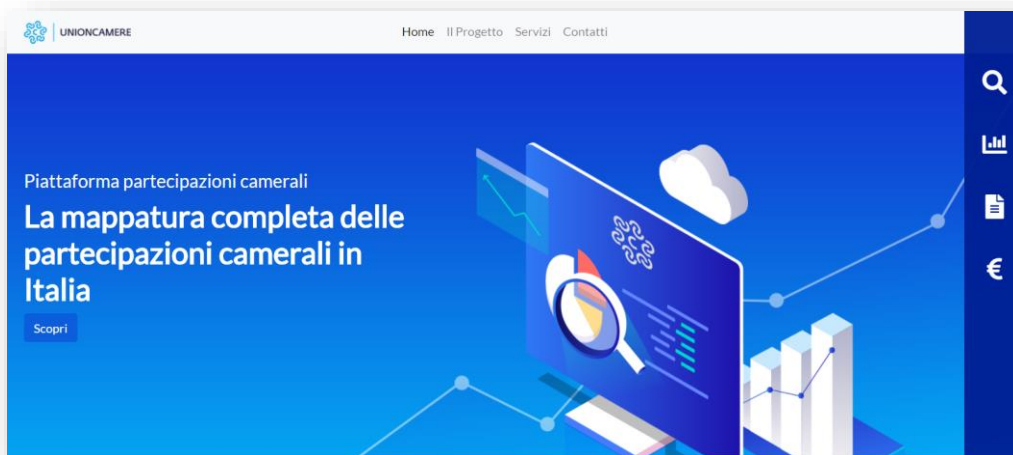


## ▪ Strategie camerali di intervento e investimento

Le Camere di commercio, nonostante la fase di razionalizzazione imposta dal DL 175/2016, detengono ancora oltre 600 partecipazioni in società presenti in diversi settori. Unioncamere - in collaborazione con Uniontrasporti - sta monitorando l'evoluzione del portafoglio partecipativo, supportando anche le Camere negli adempimenti normativi.

L'azione di Uniontrasporti, nel 2024, si potrà sviluppare attraverso:

- **attività di assistenza** puntuale alle Camere di commercio in tema di razionalizzazione
- costante aggiornamento del **DB sulle partecipazioni camerali** a partire dai Piani del 2023
- supporto all'utilizzo della nuova **piattaforma web** a servizio del sistema camerale che permetterà di avere un quadro completo ed aggiornato sulle partecipazioni camerali, facilitando così le scelte delle Camere.



Nel 2024, si proseguirà il percorso di confronto e concertazione avviato nei mesi scorsi, mediante l'organizzazione di **7 tavoli nazionali di settore**: aeroporti, fiere, mercati agroalimentari, autostrade e porti/interporti, ferrovie e energia.



## ▪ Programmazione UE 2021-2027

La proposta della Commissione mira a integrare meglio i settori dei trasporti, dell'energia e del digitale per accelerare la decarbonizzazione e la digitalizzazione dell'economia dell'UE. Le soluzioni per una mobilità pulita, come la mobilità elettrica, richiedono una stretta integrazione tra i settori dei trasporti e dell'energia. Altri esempi sono la mobilità autonoma, lo stoccaggio dell'energia e le reti intelligenti. Si tratta di obiettivi chiaramente in linea con la mission della Camere di commercio e quasi tutti i campi di attività di particolare rilevanza per il finanziamento rientrano nella sfera di azione di Uniontrasporti.

L'azione di Uniontrasporti, nel 2024, si potrà sviluppare attraverso:

- **supporto e/o coinvolgimento delle Camere di commercio, le Unioni regionali e la stessa Unioncamere** nello sviluppo di progetti da candidare nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento (Med, Adrion, Alpine Space, ecc.), con un ruolo (lead partner, partner, sub-contractor) che potrà variare a seconda delle necessità/scelte degli enti camerali coinvolti, come avvenuto nello sviluppo della proposta di «Cristal»
- Ruolo attivo come member/founder del **GECT Alleanza interregionale per il Corridoio Reno-Alpi**
- Partecipazione, come affiliated partner di Unioncamere, al **progetto Horizon «Cristal»**
- Possibile supporto alla CCIAA Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia nella gestione e nello sviluppo del **progetto «Calagreen»**, finanziato dal Programma di Azione e Coesione (PAC 2014-2020) sull'asse Green Ports



# Budget 2024

Il budget 2024 è stato costruito sulla base di due macro obiettivi:

- **Proseguire nell'azione di consolidamento del ruolo di Uniontrasporti e del sistema camerale** sui temi delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica, affinché le esigenze del tessuto imprenditoriale siano prese maggiormente in considerazione nelle strategie di sviluppo infrastrutturale del paese e dei singoli territori
- Incrementare ulteriormente il volume di fatturato tale da rispettare i vincoli normativi del Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (DL 175/2016) che richiedono un **fatturato medio dell'ultimo triennio superiore a 1 milione di euro.**

Il **budget 2024**, in caso di conferma della linea «infrastrutture», potrebbe **superare i 2 milioni di euro**. Questo è riconducibile ad una parziale traslazione dei ricavi derivanti dai progetti del Fdp 2021-22 dal 2023 al 2024. Il progetto in corso di acquisizione sul Porto di Crotona porterà circa ¼ del fatturato. **Il 42% dei ricavi del budget 2024** (progetti Fdp 2021-22 e progetto Cristal) **sono già acquisiti**. Non sono stati considerati eventuali affidamenti «in continuità» sul nuovo FdP Sostegno al turismo ed altri possibili progetti in divenire (partecipazioni, e-cmr). Nel dettaglio:

▪ Attività centralizzata FdP Infrastrutture 2021-22	74.000,00	▪ Fdp Infrastrutture - Terza Annualità (da soci)	432.000,00
▪ Fdp Infrastrutture - Seconda Annualità (da soci)	573.000,00	▪ Fdp Infrastrutture - Terza Annualità (da non soci)	100.000,00
▪ Fdp Infrastrutture - Seconda Annualità (da non soci)	124.000,00	▪ Progetti PAC CC Cz-Kr-Vv	500.000,00
▪ Attività centralizzata FdP Infrastrutture 2023-24	148.000,00	▪ HORIZON - CRISTAL	100.000,00

# Budget 2024 - Conto economico



COSTO DELLA PRODUZIONE		2024	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024
Costi per materie prime, sussidiarie		10.000,00	A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.051.000,00
Costi per servizi		940.000,00	- di cui Ricavi in house		1.727.000,00
- di cui supporto a progetti		790.000,00	- di cui Ricavi da non soci		224.000,00
- di cui amministrazione e organizzazione		80.000,00	- di cui Ricavi da Progetti europei*		100.000,00
- di cui per missioni e trasferte		40.000,00	A3. Variazione lavori in corso o rimanenze		0
- di cui Organi e altro		30.000,00	A5. Altri ricavi e proventi		0
Costi per godimento beni di terzi		45.000,00			
Costi per il personale		850.000,00	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		5.000
Oneri diversi di gestione		130.000,00	<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>2.056.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>1.975.000,00</b>	Utile d'esercizio (ante imposte)		<b>81.000,00</b>

(\*) il progetto Cristal è di competenza economico-finanziaria di Unioncamere

## Livello di acquisizione

▪ Ricavi acquisiti	42,0%
▪ Ricavi in fase di affidamento	25,0%
▪ Ricavi da acquisire	33,0%

## Percentuale fatturato

▪ Da soci	89,1%
▪ Da non soci	10,9%

## Committenti 2024

▪ Unioncamere	10,8%
▪ Unioni regionali	42,0%
▪ Camere di commercio	42,4%
▪ Altro	4,8%



# Evoluzione fatturato medio triennale

